

***Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca***

### **UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA**

#### DIREZIONE GENERALE

**Avvio della procedura per la selezione ed il finanziamento dei progetti previsti dal DM 663/2016, art. 27, comma 2 lettera a) e dal DD 1046 del 13.10.2016, finalizzati a promuovere il potenziamento dello sviluppo del Sistema Nazionale di Valutazione**

**SCHEDA PROGETTO ex art. 27, comma 2, lettera a) - PIANI DI MIGLIORAMENTO**

**DATI RICHIEDENTE**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **ISTITUTO** | **ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE “G.B.B. LUCARELLI”** | | |
| **DIRIGENTE SCOLASTICO** | **MARIA GABRIELLA FEDELE** | | |
| **CODICE MECCANOGRAFICO** | **BNTF010008** | | |
| **REFERENTE PROGETTO** | **RAPUANO ANTONIO** | | |
| **INDIRIZZO** | **VIALE S. LORENZO** | | |
| **MAIL** | **BNTF010008@ISTRUZIONE.IT** | | |
| **TELEFONO** | **0824 21632** | | |
| **CODICE FISCALE** | **80002110627** | | |
| **NUMERO CONTO TESORERIA** | **UFTIOH** | | |
| **CODICE TESORERIA** | **IT45C0100003245421300310112** | | |
| **ISTITUTO CAPOFILA DI RETE** | **X** | **SINGOLO ISTITUTO PARTECIPANTE** |  |

(contrassegnare con una x l’opzione interessata (capofila di rete o singolo istituto)

**SE CAPOFILA DI RETE, INDICARE GLI ISTITUTI ADERENTI ALLA RETE**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **ISTITUTO** | **COD. MECCANOGRAFICO** | **STATALE** | **PARITARIO** |
| **I.C “FALCETTI” APICE** | BNIC81700B | X |  |
| **IC “MOSCATI” BENEVENTO** | BNIC84300X | X |  |
| **IC DI SAN LEUCIO DEL SANNIO (BN)** | BNIC812008 | X |  |
| **I.C. VITULANO** | BNIC850003 | X |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

**BREVE SINTESI DEGLI OBIETTIVI COMUNI CHE PRESIEDONO ALLA COSTITUZIONE DELLA RETE E DELLE RISORSE PROFESSIONALI E FINANZIARIE MESSE A DISPOSIZIONE DELLA RETE DALLE SINGOLE ISTITUZIONI**

L’obiettivo prioritario della rete è quello di realizzare attività nell’ambito del piano di miglioramento sulla base dei punti critici emersi nei RAV delle scuole partecipanti. In particolare, si intende fronteggiare il “gap” tra l’approccio argomentativo, strutturato, deduttivo dell’insegnamento tradizionale e le logiche di ipertestualità, reticolarità, autonomia esplorativa, che animano i nostri studenti. Al fine di restituire alla scuola il suo ruolo di guida nella crescita personale dei ragazzi si intende dunque avviare un piano di rinnovamento strutturale che vada oltre il semplice apporto delle ICT, e abbia come obiettivo principale un ripensamento del modo stesso di fare didattica, di gestire la ricerca di informazioni, di rendere gli studenti protagonisti nella costruzione delle proprie competenze. Il tutto, nell’ottica della condivisione delle strategie didattico-formative e della realizzazione di curricoli verticali che garantiscano la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola facenti parte della rete.

Le scuole della rete hanno, pertanto, individuato i seguenti obiettivi comuni che afferiscono alle criticità comuni: 1. migliorare l’ambiente di apprendimento in termini di innovazione didattica e metodologica e di setting d’aula; 2. valorizzare le risorse umane attraverso attività di formazione mirata e peer tutoring.

Le singole istituzioni condivideranno sia risorse umane in termini di docenti esperti sulle aree di intervento, sia spazi e risorse tecnologiche e strumentali. La scuola capofila dispone di aula magna, sistema di videoconferenza, laboratori informatici, attrezzature tecnologiche e spazi che mette a disposizione della rete per la realizzazione del progetto

**EVENTUALE PARTECIPAZIONE DI ALTRI ENTI COME COFINANZIATORI:**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **DENOMINAZIONE ENTE** | **TIPOLOGIA** | **CO-FNANZIAMENTO**  (indicare importo o modalità) |
| LILIS Laboratorio per  l’Informatica Libera Sannita | Associazione Culturale ONLUS | RISORSE UMANE E STRUTTURALI |
| M Data System | SRL | RISORSE UMANE E STRUTTURALI |

**COMPOSIZIONE GRUPPO DI PROGETTO\***

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **COGNOME E NOME** | **ISTITUTO** | **QUALIFICA**  (DS/docente/altro) | **RUOLO**  Rivestito nel gruppo  (ad es. responsabile Progettazione/monitoraggio/  documentazione, etc) |
| FEDELE MARIA GABRIELLA | DS “ITI LUCARELLI” BN | DS | PROGETTAZONE/MONITORAGGIO |
| CASSESE ERNESTA | IC “MOSCATI” BN | DS | PROGETTAZONE/MONITORAGGIO |
| DI LELLA NICOLINA | IC VITULANO BN | DS | PROGETTAZONE/MONITORAGGIO |
| PASSARIELLO ROSA | IC SAN LEUCIO DEL SANNIO BN | DS | PROGETTAZONE/MONITORAGGIO |
| SIGNORIELLO ANNA | 1C “FALCETTI” APICE BN | DS | PROGETTAZONE/MONITORAGGIO |
| MAZZONE CARLO | “ITI LUCARELLI” BN | DOCENTE | PROGETTAZIONE |
| BOCCHICCHIO MIRELLA | IC SAN LEUCIO DEL SANNIO BN | DOCENTE REF. | DOCUMENTAZIONE |
| ORSILLO RAFFAELE | IC “MOSCATI” BN | DOCENTE REF. | DOCUMENTAZIONE |
| QUARANTIELLO ROBERTO | 1C “FALCETTI” APICE BN | DOCENTE REF. | DOCUMENTAZIONE |
| RAPUANO ANTONIO | “ITI LUCARELLI” BN | DOCENTE REF. | DOCUMENTAZIONE |
| SPADA CLAUDIA | IC VITULANO | DOCENTE REF | DOCUMENTAZIONE |

* **NEL CASO DI rete di scuole, occorre sia presente nel gruppo di progetto almeno un componente per ciascuna scuola appartenente alla rete**

**Presenza di accordi con Università, enti di ricerca, associazioni professionali e culturali**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **DENOMINAZIONE ENTE** | **TIPOLOGIA ACCORDO** | **FINALITA’** |
| UNIVERSITA’ GIUSTINO FORTUNATO | COMPONENETE CTS | FORMAZIONE |
| UNIVERSITA’ DEL SANNIO | LETTERA D’INTENTI | FORMAZIONE |
|  |  |  |

**IDEA PROGETTUALE** (illustrare sinteticamente l’idea progettuale, gli obiettivi di processo, i risultati attesi con riferimento alla coerenza dell’idea progettuale in relazione al RAV e al PdM e in particolare alle priorità e ai traguardi individuati nel RAV, l’eventuale presenza di azioni innovative ispirate alla metodologia della ricerca, nonché le modalità di promozione dei processi di autovalutazione e miglioramento come azioni condivise e partecipate)

L’idea progettuale scaturisce direttamente dagli esiti del processo di valutazione ed in particolare dalla constatazione da parte delle scuole componenti la rete della necessità di promuovere azioni relative al miglioramento delle seguenti aree di processo con maggiori criticità: - ambiente di apprendimento, - sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, - curricolo verticale, progettazione e valutazione. Si intende sperimentare un nuovo modello organizzativo di scuola che, attraverso la didattica digitale, sviluppi un progetto di ricerca-azione che preveda anche azioni di formazione per i docenti sulle metodologie didattiche che favoriscono il protagonismo attivo dei discenti, la personalizzazione del processo insegnamento-apprendimento e l’inclusione. Il ricorso alla didattica laboratoriale ha evidenti risvolti sugli esiti di apprendimento, anche in termini di acquisizione di competenze chiave e di cittadinanza. Le azioni formative prevedono incontri con esperti rivolti a tutti i docenti e successivamente formazione in classe secondo il modello “training on the job”.

Gli obiettivi di processo sono:

1)Formare i docenti sulle didattiche orientate alla motivazione ed al coinvolgimento degli alunni nello studio

2)Incoraggiare i docenti ad utilizzare le nuove tecnologie nella didattica

3)Coinvolgere gli studenti nella costruzione della conoscenza

4)Creare competenze

Questi obiettivi contribuiscono al raggiungimento delle priorità individuate e dei traguardi fissati nel RAV, in quanto, tenendo conto delle criticità emerse nel processo di autovalutazione, mirano ad impostare una relazione efficace tra docenti e studenti, ad adottare un approccio metodologico coinvolgente in grado di sollecitare negli alunni l’autogestione e l’autodisciplina. Migliorare il processo di apprendimento, assicura risultati positivi sia a livello interno che nelle prove nazionali, in modo da allineare i risultati delle prove Invalsi delle scuole della rete a quelle degli altri Istituti scolastici italiani. Inoltre gli obiettivi fissati puntano allo sviluppo delle competenze, spostando i processi di progettazione, verifica e valutazione su prove di competenza che terranno conto di quanto gli studenti apprendono a scuola ma anche nel contatto con il mondo esterno. Le azioni programmate prevedono l’utilizzo della metodologia “ricerca azione on line” in cui più attori operano ed interagiscono cooperativamente costruendo un’argomentazione a più voci all’interno di in una comunità più ampia(piattaforma e-learning) che offre apporti di sostegno, approfondimento e confronto critico che rimane attiva per tutto l’anno e non solo nel periodo limitato all’anno scolastico.

**METODOLOGIE DI LAVORO** (illustrare sinteticamente le azioni previste, le metodologie da utilizzare, le risorse umane e strumentali da impiegare )

|  |
| --- |
| Con tale progetto il docente ha l’opportunità di utilizzare una piattaforma dedicata e/o crearla ad hoc per iscrivere una classe favorendo azioni didattiche innovative e promuovendo la didattica delle competenze a supporto dei saperi insegnati.  Gli alunni potranno organizzare in modo dinamico la conoscenza costruendo e rielaborando reti concettuali avviando così un apprendimento personalizzato attraverso il web, creando anche un ponte tra il lavoro fatto a scuola e quello a casa. In tal modo si costruisce e si rielabora la conoscenza, si promuovere la mutidisciplinarietà e la interdisciplinarietà degli allievi  La piattaforma potrà essere utilizzata dai docenti anche per somministrare le verifiche di competenza, esercizi e quant’altro utile al fine della trasmissione dei saperi e delle competenze della propria disciplina. .  Gli alunni potranno scambiarsi opinioni, documenti e ricerche, formando gruppi di lavori e forum dedicati. I docenti formuleranno un curricolo verticale arricchito dall’esperienza della didattica innovativa in ambiente digitale.  Le risorse umane da utilizzare saranno formatori esperti esterni proveniente dall’università , quale ente partner di questo progetto, formatori esperti interni, tutor, attivati per la opportuna formazione dei docenti.  Le risorse strumentali richieste sono personal computer e tablet per il collegamento ad internet.  Si deve sottolineare che l’e-learning per lo studente non è solo apprendimento disciplinare, ma è anche acquisizione di una metodologia di lavoro e di una mentalità collaborativa che favorisce la realizzazione di un ambiente di apprendimento, cui tutti contribuiscono producendo materiale e imparando. L’utilizzo di piattaforme e – learning rappresenta un ottimo strumento nelle metodologie didattiche del problem solving, del cooperative learning, del learning- by-doing e si sposa perfettamente con l’uso della LIM. Il docente può rendere immediatamente disponibile agli studenti anche da casa, quanto proposto in aula alla LIM. |

**MODALITA’ DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO**

|  |
| --- |
| La valutazione iniziale, in itinere e finale prevede :- identificazione degli obiettivi; - valutazione periodica dei risultati; - analisi degli scostamenti; - identificazione degli interventi correttivi, reporting e feedback  Il monitoraggio del progetto avverrà mediante la predisposizione di un sistema di raccolta delle informazioni e dei dati quantitativi, sulla base dell’utilizzo di specifici criteri, con l’obiettivo di tenerlo sotto controllo in maniera strutturata e con passaggi ricorrenti e prefissati, allo scopo di: - rilevarne l’andamento; - registrare gli scostamenti tra quanto si sta realizzando e quanto è stato previsto; - informare circa le criticità che di volta in volta si presentano per cercare le soluzioni più opportune. Il sistema di monitoraggio costituisce l’indispensabile supporto tecnico per la realizzazione delle diverse fasi del ciclo di valutazione |

**INDICATORI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO**

|  |
| --- |
| Il processo di valutazione che si prevede di attuare si suddivide in tre fasi: valutazione “ex-ante”, valutazione “in itinere”, valutazione “ex-post”. I dati raccolti attraverso le azioni di monitoraggio che saranno considerati si riferiscono ai seguenti indicatori: - grado di raccordo delle iniziative formative con il tipo di scuola di provenienza e le aspettative dei docenti destinatari; - adeguatezza degli obiettivi didattici, della struttura del progetto, dei contenuti e delle metodologie di riferimento; - adeguatezza delle risorse umane e tecniche che si prevedono di utilizzare e loro affidabilità.;- grado di raggiungimento degli obiettivi formativi (al termine di un dato percorso i partecipanti dovrebbero aver acquisito conoscenze, abilità o competenze in ragione delle quali sono entrati in formazione); - grado di soddisfazione dei partecipanti; - consistenza delle criticità riscontrare per quanto riguarda la docenza, gli aspetti logistici, etc.  In fase di valutazione “ex-post”, quindi a corso ormai terminato (su un orizzonte temporale di breve, medio e lungo periodo), gli aspetti che saranno rilevati sono: - il grado di applicazione concreta nel contesto lavorativo delle abilità acquisite (“trasferibilità‟); - la variazione (nel senso desiderato) dei parametri di prestazione sui quali si intendeva incidere tramite l’attività di formazione; - gli eventuali effetti non attesi (sempre presenti nella formazione e spesso, altrettanto importanti di quelli attesi: ad esempio la partecipazione ad un corso può motivare i partecipanti, può far aumentare la loro autostima o il desiderio di migliorarsi, ma può anche produrre sfiducia nel momento in cui si sperimentano delle difficoltà, in sede formativa o lavorativa). |

**PREVISIONE DI INTEGRAZIONE CON IL PIANO DI FORMAZIONE E PRESENZA DI UNITA’ FORMATIVE FINALIZZATE ALLA CONDIVISIONE E PROMOZIONE DELLA PROGETTUALITA’**

Le azioni formative previste nel relativo piano sono coerenti con il PtOF 2016/2019 e sono rivolte ai gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PdM); a docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica; docenti impegnati in innovazioni curricolari ed organizzative.

Questa rete di scuole ha anche presentato il progetto previsto dal PNSD “Curricoli digitali”

**I RICHIEDENTI SI IMPEGNANO A RENDERE FRUIBILI E PUBBLICI I MATERIALI DI RICERCA – CHE RIMANGONO DI PROPRIETA’ DELL’AMMINISTRAZIONE – E LE METODOLOGIE IMPIEGATE, nonché a documentare gli esiti**

**X SI 🗆 No**

**PIANO FINANZIARIO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **VOCI DI SPESA/PROGETTO** | | **IMPORTO** |
| **1** | **FORMAZIONE** | **3500** |
| **2** | **ORGANIZZAZIONE** | **3000** |
| **3** | **GESTIONE** | **2500** |
| **4** | **ACCOMPAGNAMENTO** | **1000** |
|  | **TOTALE** | **10.000 euro** |

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Maria Gabriella Fedele**

**(FIRMA AUTOGRAFA SOSTITUITA A MEZZO STAMPA AI SENSI DEL D.LGS. N. 39/1993)**